

Codice A1703A

D.D. 19 febbraio 2019, n. 155

Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”. Nomina Agenti Fitosanitari.

Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” definisce, ai sensi dell'art. 34-bis, la figura dell'Agente Fitosanitario e ne individua le funzioni ai sensi dell'art. 35.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione Agricoltura A17000) - Settore Fitosanitario regionale, ora Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, i compiti attribuiti dal d.lgs 19 agosto 2005, n. 214, al Servizio fitosanitario regionale.

La decisione della Commissione del 19 febbraio 2009, concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: Direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali”, provvede a contestare allo Stato italiano l'inadeguata applicazione delle misure prescritte dalla normativa europea;

la citata notifica di infrazione della Commissione Europea indica tra l'altro come causa dell'inadeguata applicazione da parte dell'Italia delle misure comunitarie in materia di tutela fitosanitaria, l'insufficiente dotazione di personale e di mezzi del Servizio Fitosanitario Nazionale (costituito dal Servizio Fitosanitario Centrale e dai Servizi fitosanitari regionali);

a seguito di tale decisione è stata siglata in data 29 aprile 2010 un'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano finalizzata al potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale attraverso la dotazione di personale e mezzi ai Servizi fitosanitari regionali, secondo parametri oggettivi, per adempiere agli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria;

Il DPCM del 4 giugno 2011, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti ed organismi nocivi sul territorio nazionale”, provvede a porre in essere ogni utile iniziativa per fronteggiare l'insorgere di rischi fitosanitari.

La deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11.05.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”, prevede nella declaratoria delle attribuzioni assegnate al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari.

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l'U.E., nel Comune

di Vaie (TO) e successivamente a settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento a Vaie anche in collaborazione con IPLA S.p.A nell'ambito della convenzione n. 242 del 16 luglio 2018 di cui alla D.D. n. 744 del 6 luglio 2018.

Dato atto che la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis*, prevede anche azioni di monitoraggio intensivo volto a verificare la presenza dell'organismo specificato sulle piante ospiti, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto, e comprendente almeno un'ispezione l'anno utilizzando tecniche in grado di rilevare l'infestazione all'altezza della chioma.

Dato atto che gli ispettori Fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici sono impegnati a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Con D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza prevedendo anche di coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che

- con la D.D. 10 agosto 2018, n. 902 "Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Piemonte. Definizione delle zone delimitate e applicazione delle misure fitosanitarie ufficiali di eradicazione" è stata delimitata l'area di presenza nella zona di Vaie (TO);

- con la D.D. n. 1086 del 29 ottobre 2018 "Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. Misure obbligatorie per il controllo e l'eradicazione del tarlo asiatico *Anoplophora glabripennis* nella Regione Piemonte. Definizione della zona delimitata nel Comune di Cuneo" è stata delimitata l'area di presenza nella zona di Cuneo.

Preso atto che con la D.D. 1350 del 21/12/2018 è stato affidato alla Società a partecipazione regionale IPLA SpA un servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto ad *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal Reg. (UE) n.652/14.

Dato atto che fra le attività previste nell'affidamento è presente l'attività di monitoraggio delle zone cuscinetto attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber;

Preso atto che IPLA S.p.A., al fine di reperire i tecnici per effettuare il monitoraggio, con Avviso Pubblico Prot. n° 010, del 5 gennaio 2019, ha avviato la selezione di tecnici per rilievi da terra e operatori tree climber per la costituzione di un elenco ufficiale di soggetti formati per il monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*.

Dato atto che in data 5 febbraio 2019 si è svolto a Cuneo il Corso di Formazione per i tecnici con test di apprendimento finale, condotto da ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici esperti nelle attività di monitoraggio di *A. glabripennis*.

Preso atto che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici con la collaborazione di IPLA S.p.A., sulla base delle risultanze del corso di formazione e del test di apprendimento (documentazione agli atti di IPLA S.p.A.) ha individuato i tecnici che sono risultati idonei allo svolgimento delle attività sopra descritte.

Considerato che IPLA S.p.A. ha individuato i tecnici che saranno incaricati di svolgere l'attività nel periodo febbraio-aprile 2019.

Preso atto per il titolo di studio conseguito (Laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche), per le esperienze professionali pregresse conseguite, per la formazione specifica ricevuta, per l'affiancamento con gli ispettori fitosanitari del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, possono svolgere le attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*:

In considerazione di quanto sopra richiamato occorre procedere alla nomina di Agenti Fitosanitari dei tecnici sopra elencati.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia esclusivamente per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*. Gli Agenti Fitosanitari hanno accesso a tutti i luoghi in cui i vegetali, i prodotti vegetali si trovano, in qualsiasi fase della catena di produzione e di commercializzazione, compresi i mezzi utilizzati per il loro trasporto e i magazzini doganali; svolgono i compiti di controllo, constatazioni ufficiali, prelievo campioni e accertamento relativi alle funzioni di cui al D.lgs 214/2005 e per i quali sono espressamente incaricati.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Vista la DGR 25 maggio 2018 n. 21 - 6908 contenente l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893;

Visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

Visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018/2020 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2017-2019";

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di nominare Agenti Fitosanitari, per le motivazioni esposte in premessa, i tecnici elencati nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

La nomina di Agente Fitosanitario ha efficacia per il periodo di svolgimento dell'attività di monitoraggio dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* che sarà effettuato dal 20 febbraio 2019 al 15 aprile 2019.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

L'estensore
dr.ssa Paola Gotta

Il Responsabile del Settore
Dott. Pier Mauro Giachino